



ALLEGATO B alla Dgr n. 1554 del 10 novembre 2015

pag. 1/7

Progetto

ex Accordo Stato-Regioni rep. atti 126/CSR del 30/07/ 2015 per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN, Anno 2014

1.Regione proponente: Regione del Veneto

2.Titolo del progetto: Piano Regionale Prevenzione 2014-2018

3.Linea progettuale: Linea n. 4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione

4.Referente:

Dr.ssa Francesca Russo

Sezione attuazione programmazione sanitaria – Dirigente del Settore Promozione e sviluppo Igiene e Sanità Pubblica

Dorsoduro 3494 30123 Venezia

Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355

sanitapubblica.screening@regione.veneto.it;

Area Sanità e Sociale

Palazzo Molin, San Polo 2514, 30125 Venezia

Tel. 041 - 2793457; Fax 041 – 2793491

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

5. Durata del progetto: 2014-2018

6. Aspetti finanziari

Importo assegnato a valere su quota vincolata FSN 2014: € 50.000.000,00

Premessa

Ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, l'Intesa Stato – Regioni del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto della salute 2014-2016, all'articolo 17, conferma per gli anni 2014-2016 la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato. Sempre l'articolo 17, stabilisce anche che il 5 per mille della sopra citata quota vincolata per il PNP venga destinato ad una linea progettuale per lo svolgimento delle attività di supporto al PNP da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based Prevention (NIEBP), Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM). Come richiesto al punto 5 dell'Accordo in oggetto, di seguito si riporta specifico progetto relativo alla linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione".

Obiettivo prioritario "Piano nazionale della prevenzione"

Con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 è stato approvato il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) per gli anni 2014 – 2018, la quale prevede, all'articolo 1) punto 2, che le Regioni entro il 31 dicembre 2014 recepiscano con apposito provvedimento della Giunta Regionale il PNP 2014 – 2018 disponendo:

- di applicare nell'elaborazione del PRP, la visione, i principi, la priorità e la struttura del PNP;

- la preliminare individuazione dei programmi regionali maggiormente integrati e trasversali rispetto ad obiettivi e azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
- la definizione degli elementi – contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito con il precedente Piano Regionale Prevenzione (2010 – 2012) funzionali ai programmi regionali individuati.

A tale scopo sono stati predisposti i documenti di programmazione per dare attuazione a tutti i macro obiettivi adottando la visione, i principi, le priorità e la struttura del nuovo Piano Nazionale Prevenzione ma garantendo allo stesso tempo la continuità con quanto realizzato nel precedente PRP 2010-2012 prorogato al 31.12.2013 con l'intesa del 7.02.2013.

La Giunta ha recepito l'Intesa con atto Delibera n. 2705 del 29/12/2014.

Obiettivo prioritario “Supporto al Piano nazionale della prevenzione” (cui, ex art. 17, c. 2 dell'Intesa Stato/Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la Salute 2014-2016, è destinato complessivamente l'importo di € 109.309,00 pari al 5 per mille della quota vincolata per la Linea progettuale “Piano nazionale Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale Prevenzione”)

(A) Iniziative in collaborazione con Osservatorio Nazionale Screening (ONS)

REALIZZAZIONE DELLA SURVEY NAZIONALE DELLE ATTIVITÀ DEI PROGRAMMI DI SCREENING COLORETTALE E DELLA RELATIVA SURVEY NAZIONALE SUI MIGRANTI.

Razionale

I programmi di screening oncologici sono un Livello Essenziale di Assistenza (LEA) sulla base del DPCM del 29 novembre 2001. Sulla base dei dati disponibili, nel corso del 2012 sono state invitate attivamente dai 3 programmi di screening circa 10.600.000 persone (oltre 4.000.000 dallo screening coloretale) e 5.000.000 hanno aderito (più di 1.800.000 allo screening coloretale). Sulla base di tali numeri i programmi di screening si configurano come una delle più grandi attività di sanità di iniziativa a livello nazionale.

Il monitoraggio corrente di tale attività è effettuata dall'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), su mandato del Ministero per la Salute, attraverso una survey annuale tramite un questionario strutturato che indaga sia il livello di copertura dei programmi che, tramite il calcolo di una serie di indicatori specifici, la qualità raggiunta dai singoli programmi, dalle regioni e a livello nazionale. Tutti i dati vengono presentati annualmente in un rapporto dell'ONS (www.osservatorionazionale screening.it).

Gli screening hanno dimostrato negli anni una capacità di recuperare il gap di salute determinato dalle differenti condizioni socio-economiche (1), mentre resta da determinare l'effetto sulle popolazioni migranti, il cui peso relativo sta crescendo di anno in anno (in alcune Regioni le donne migranti da Paesi ad alta pressione migratoria rappresentano ormai più del 16% della popolazione invitata (2)). Vi è dunque la necessità di monitorare l'accesso agli screening di queste popolazioni, che in alcuni casi mostrano dei rischi di base aumentati rispetto alla popolazione nativa.

A partire dal 2004, l'ONS ha affidato lo svolgimento della survey nazionale delle attività dei programmi di screening coloretale al Coordinamento regionale dei programmi di screening oncologici (CRSO) della Regione del Veneto. Il CRSO ha svolto tale attività ininterrottamente, qualificandosi come struttura nazionale esperta in monitoraggio dello screening colo rettale.

Pertanto, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'accordo Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee progettuali attuative degli obiettivi di Piano sanitario Nazionale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 17 del Patto per la salute 2014-16, al fine di supportare l'attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione mediante il sostegno al funzionamento dei tre network, il contributo della Regione Veneto, in qualità di centro esperto di cui si compone il network dell'ONS, come citato all'Allegato A dell'Accordo stesso, può pertanto esplicarsi attraverso il mantenimento della conduzione della survey nazionale dello screening coloretale, da arricchire con una analoga survey nazionale sull'accesso allo screening coloretale da parte delle popolazioni migranti.

Obiettivi

Gli obiettivi di questa linea progettuale sono i seguenti:

- Realizzazione della survey nazionale delle attività dei programmi di screening coloretale effettuate nell'anno 2013
- Realizzazione di una survey nazionale sull'accesso allo screening coloretale da parte delle popolazioni migranti

Attività

Gli obiettivi del progetto verranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

1. realizzazione della survey nazionale delle attività di screening coloretale del 2013
 - predisposizione degli strumenti per la raccolta dei dati di attività;
 - ricezione dei dati da parte dei programmi di screening, verifica della qualità dei dati pervenuti;
 - analisi dei risultati e produzione degli indicatori;
 - presentazione e discussione dei dati nel convegno nazionale annuale dell'ONS;
 - produzione di un rapporto annuale per ogni Regione, contenente gli indicatori d'interesse della programmazione regionale relativi a ogni singolo programma aziendale, la media regionale e la media nazionale;
 - messa a disposizione dei risultati nel sito dell'ONS;
2. survey nazionale sui migranti
 - predisposizione degli strumenti per la raccolta dei dati di attività;
 - ricezione dei dati da parte dei programmi di screening, verifica della qualità dei dati pervenuti;
 - analisi dei risultati e produzione degli indicatori;
 - presentazione e discussione dei dati nel convegno nazionale annuale dell'ONS;
 - messa a disposizione dei risultati nel sito dell'ONS;

Indicatori

- avvenuta predisposizione delle schede per la raccolta dei dati per la survey nazionale delle attività di screening coloretale del 2013
- avvenuta predisposizione delle schede per la survey sui migranti
- avvenuta predisposizione del Rapporto annuale per le Regioni ed invio del medesimo
- produzione dei risultati delle due survey e presentazione al convegno nazionale dell'ONS
- pubblicazione dei risultati ne sito dell'ONS

Finanziamento previsto per tale attività: € 50.000,00

Cronogramma

Anno	2014												2015				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	
Predisposizione schede* per la raccolta dei dati		X	X	X													
Invio schede alle regioni				X													
Ricezione dati prima parte della survey, verifica dati					X	X	X										
Analisi dei risultati prima parte e produzione indicatori							X	X	X								
Ricezione dati seconda parte della survey, verifica dati									X	X	X						
Analisi dei risultati seconda parte e produzione indicatori											X	X	X				
Produzione rapporto per ciascuna regione													X				
Presentazione risultati convegno ONS													X				
Diffusione dei risultati (sito ONS), pubblicazioni, ...														X	X	X	

* schede relative sia alla survey nazionale che alla survey sui migranti. Analogamente, anche tutte le altre attività relative alle due survey verranno svolte contemporaneamente.

**(B) Iniziative in collaborazione con Associazione italiana dei registri tumori (AIRTUM)
ESTENSIONE DELLA BASE DI POPOLAZIONE DEL REGISTRO TUMORI DEL
VENETO E CONTRIBUTO AL NETWORK ASSOCIAZIONE ITALIANA REGISTRI
TUMORI (AIRTUM)**

Introduzione

Il Registro Tumori del Veneto (RTV), istituito con provvedimento n. 7389 del 19/12/1989 della Giunta Regionale, al 31.12.2013 copriva circa il 50% della popolazione della Regione. E' di interesse della Regione Veneto estendere progressivamente la quota di popolazione coperta dalla registrazione; tale ampliamento verrà effettuato tramite l'inclusione progressiva nell'attività di registrazione delle popolazioni residenti in ulteriori Aziende ULSS, a cominciare dall'ULSS 7 Pieve di Soligo (TV) per l'incidenza del periodo 2008-2009.

Il RTV partecipa attivamente alle attività dell'AIRTUM, di cui riconosce l'importanza in particolare per le attività di formazione del personale, il monitoraggio della qualità delle attività di tutti i Registri Tumori italiani, ivi incluso il percorso di accreditamento dei registri di nuova istituzione, l'integrazione dei dati di tutti i Registri Tumori italiani in un unico data base per la produzione di analisi aggregate a livello nazionale ed il confronto dei vari dati epidemiologici tra diverse Regioni e macroaree geografiche.

Obiettivi

Gli obiettivi di questa linea progettuale sono i seguenti:

- estensione progressiva della copertura della registrazione alla popolazione regionale, per il miglioramento di copertura dell'intera rete AIRTUM;
- contributo all'attività AIRTUM di accreditamento dei Registri tumori italiani di nuova istituzione;
- analisi dei dati nazionali presenti nella banca dati AIRTUM per produzione monografie tematiche e articoli scientifici;
- collaborazione alle attività di eventi formativi residenziali e a distanza organizzate da AIRTUM, su tecniche di registrazione, controllo di qualità e miglioramento del dettaglio dei dati raccolti dai Registri tumori regionali.

Attività

Gli obiettivi del progetto verranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

1. avvio della registrazione dei casi di neoplasia nella popolazione dell'ULSS 7-Pieve di Soligo per il periodo 2008-2009:
 - acquisizione e validazione di referti di Anatomia Patologica del periodo 2006-2009 dal Servizio dell'ULSS 7;
 - selezione e transcodifica in ICD-O delle diagnosi anatomico-patologiche tumorali prodotte da detto Servizio;
 - valutazione automatica delle diagnosi.
2. contributo all'attività AIRTUM di accreditamento dei Registri di nuova istituzione
 - valutazione e controlli di qualità degli archivi di incidenza del Registro Mesoteliomi della regione Emilia Romagna; eventuale site-visit finale;
 - valutazione e controlli di qualità degli archivi di incidenza e mortalità del Registro Tumori del Sud della Lombardia (Lodi-Pavia); eventuale site-visit finale;
3. analisi dei dati nazionali presenti nella banca dati AIRTUM per la monografia sulla prevalenza dei malati di tumore in Italia
 - analisi statistica dei dati di prevalenza e stima di indicatori di guarigione da tumore in Italia;
 - stesura e pubblicazione della monografia AIRTUM 2014
4. collaborazione alle attività di formazione dell'AIRTUM
 - partecipazione ad almeno 2 corsi di formazione AIRTUM

Indicatori

- archivi dei referti 2006-2009 del Servizio di Anatomia Patologica dell'ULSS 7 acquisiti e validati;
- diagnosi anatomico-patologiche tumorali prodotte da detto Servizio transcodificate in ICD-O;
- valutazione automatica delle diagnosi eseguita;
- valutazione e controlli di qualità degli archivi di incidenza del Registro Mesoteliomi della regione Emilia Romagna eseguiti;
- valutazione e controlli di qualità degli archivi di incidenza e mortalità del Registro Tumori del Sud della Lombardia eseguiti;
- analisi statistica dei dati di prevalenza effettuata;
- stima di indicatori di guarigione da tumore in Italia effettuata;
- pubblicazione della monografia AIRTUM 2014
- partecipazione in qualità di docenti ad almeno 2 corsi di formazione AIRTUM

Cronogramma

Anno	2014												2015			
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4
acquisizione e validazione referti AP dell'ULSS 7	x	x	x													
selezione e transcodifica in ICD-O delle diagnosi				x	x	x										
valutazione automatica delle diagnosi							x									
controlli di qualità del Registro Mesoteliomi Emilia-Romagna			x	x												
controlli di qualità del Registro del Sud della Lombardia	x	x	x													
analisi dei dati di prevalenza della banca dati AIRTUM	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x						
pubblicazione della monografia AIRTUM 2014											x	x	x			
partecipazione ad 2 corsi di formazione AIRTUM						x				x						

Finanziamento previsto per tale attività: €40.000,00

**(C) Iniziative in collaborazione con il network italiano Evidence-based Prevention (NIEBP)
SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DI SANITA' PUBBLICA
ALLA PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA**

Il NIEBP (Network Italiano per la Evidence Based Prevention-Rete italiana per la prevenzione basata su prove di efficacia) si occupa di censire, valutare e mettere a disposizione dei decisori delle politiche della prevenzione e degli operatori sanitari del settore le prove di efficacia relative a interventi operativi al fine di migliorare la risposta ai bisogni di salute della popolazione evitando spreco di risorse nell'attuazione e mantenimento di pratiche inefficaci ed inutili o addirittura dannose ovvero che aumentano l'esposizione ai fattori di rischio e/o le disuguaglianze in salute.

Uno dei compiti principali che è stato affidato al NIEBP è stato quello di dare supporto alle Regioni nella fase di progettazione e implementazione dei Programmi ed interventi atti alla riduzione dei fattori di rischio previsti nel Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018.

Il NIEBP a tale fine ha raccolto e ordinato, fattore di rischio per fattore di rischio, seguendo la traccia del PNP, le migliori evidenze di efficacia disponibili nella letteratura scientifica accreditata secondo un approccio standardizzato in coerenza con i metodi predefiniti. A tal fine è stata prodotta una *matrice* di accesso ordinata secondo due elementi: il fattore di rischio (in riga) e il tipo di popolazione (in colonna).

Obiettivi

Gli obiettivi di questa linea progettuale sono i seguenti:

- supportare gli operatori della sanità pubblica nella scelta degli interventi evidence-based
- accrescere negli operatori sanitari la cultura della valutazione degli interventi

Attività

Gli obiettivi del progetto verranno perseguiti attraverso le seguenti attività:

- Sensibilizzazione degli operatori sanitari coinvolti nelle azioni del Piano Regionale Prevenzione sulle tematiche dell'EBP,
- Formazione specifica dei decisori e degli operatori di Sanità Pubblica, con particolare attenzione alla lettura della matrice
- Supporto ed orientamento nella fruizione della documentazione scientifica esistente
- Sostegno alla rilettura dei Programmi inseriti nel Piano Regionale Prevenzione alla luce delle EBP
- Sviluppo della rete regionale della prevenzione per garantire un confronto e scambio di buone pratiche

Indicatori

- Numero di giornate di sensibilizzazione/formazione realizzate
- Numero di operatori formati

Cronogramma

Anno	2014											
Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Valutazione dei bisogni formativi	x											
Predisposizione moduli formativi		x	x									
Formazione personale				x				x			x	
Supporto metodologico per nella valutazione degli interventi	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Finanziamento previsto per tale attività: € 19.30900